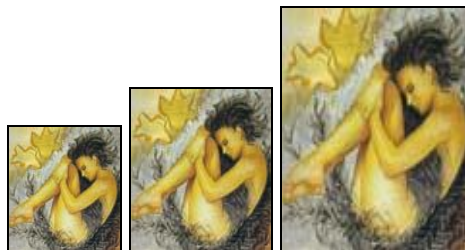


FONDAZIONE GEDAMA onlus

organizzazione non lucrativa di utilità sociale
- Iscritta nel Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bergamo al n. 17 della parte 1^a (parte generale) ed al n. 17 della parte 2^a (parte analitica).
- Iscritta presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati con il n. C/186/2009/BG

Sede legale : Via Dante, 12 - 27017 SERINA (BG)
Sede operativa : Viale Italia 14/18 - 24036 PONTE S. PIETRO (BG)
Codice Fiscale: 940 195 60 161
Telefono : 035 4156699 Cellulare : 334 7447881
sito : www.fondazionegedamaonlus.org
e-mail : info@fondazionegedamaonlus.org



Ponte S. Pietro (BG), 1 Maggio 2010.

Carissimo amico/a, confratello e persona di cuore

IL MANTO DELL'IMMACOLATA

avvolge le donne costrette alla prostituzione

Il mese di Maggio, così caro a tanta gente, vedrà parecchie iniziative in tutte le Parrocchie, per onorare e lodare alla Vergine Maria, così riccamente descritta anche dalla lunga e tradizionale litania che termina la recita del S. Rosario. Sembra che una donna più bella non ci sia.

Senza troppe indicazioni, ma prendila, proprio perché è vera, questa **semplice testimonianza**. E se anche tu fossi stato presente saresti ritornato a casa come quando si ritorna contenti e carichi in spirito da un pellegrinaggio a un famoso Santuario mariano.

Ed è così, che anche le persone della strada hanno già inaugurato il loro mese mariano. Proprio pochi giorni fa, **più di 30 giovani ragazze costrette a prostituirsi in strada** insieme ad alcune persone che le hanno invitate e radunate, si sono incontrate per pregare in una chiesa dedicata all'Immacolata. Non chissà dove. Da noi, in terra bergamasca. E non era la prima volta né, speriamo, l'ultima.

In quella Chiesa c'era, sopra l'altare **Lei, la Madre Immacolata**; sotto, nei banchi **noi** e “**le prostitute** “. Già il colpo d'occhio era da brividi e da quel nodo che ti viene alla gola quando stai vivendo qualcosa di sorprendente e che nello stesso tempo ti richiama qualcosa che non è giusto che accada. Non certo il pregare, ma quello che sta prima e dopo.

Chi ha animato la preghiera ha portato il Vangelo al cuore di queste giovani donne ma **sentire le loro preghiere, la loro corale partecipazione** ... non si può descrivere; solo se ci sei, ti vibra sulla pelle un qualcosa che ... Altro che i nostri “sbrodolati e noiosi Rosari !”

E che preghiere! Chiedere perdono ... un incessante ... un insistente **perdono** a Dio, a partire dal loro sentirsi “sporche dentro” per il lavoro di strada condotto. Chiedere **liberazione** ... attenderla un giorno da Dio ... per l'inizio di un giorno nuovo ... dentro questa loro giovinezza calpestate.

Finita la preghiera, mentre dalla grande pala dell'altare della chiesa continua a **sfolgorare l'Immacolata** nella sua splendida bellezza, là, più avanti, queste giovani donne che la considerano benedetta fra tutte le donne, **continuano a patire la maledizione della prostituzione di strada**.

FONDAZIONE GEDAMA ONLUS
in collaborazione con
L'ASSOCIAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII e con la COMUNITA' DEI FRATI PREDICATORI

Prostituzione



**CLIENTI :
VERGOGNA !**

**In Italia ci sono
10 milioni di clienti !**

**Martedì 4 Maggio 2010, ore 21.00,
presso il Centro Culturale S. Bartolomeo – Largo Belotti 1 - Bergamo**

**PRESENTAZIONE
DEL PERCORSO**

Don Gianpaolo Carrara
Fondazione Gedama onlus

IL CLIENTE



**IDENTITA'
RESPONSABILITA'**

Relatore : Prof. GIOVANNI PAOLO RAMONDA

Responsabile Generale dell'Associazione Papa Giovanni XXIII – Successore di don Oreste Benzi

Martedì 11 Maggio 2010, ore 21.00,
presso il Centro Culturale S. Bartolomeo – Largo Belotti 1 - Bergamo

Una minore e una donna abusata : quali conseguenze nella loro persona ?



**PROVIAMO
A GUARDARE DENTRO**

Relatrice : Prof.ssa Maria Rita Parsi

Messaggio + Elementi per una riflessione

L'uomo nasce capace di una buona e meravigliosa relazione con la donna, ma ...

**“ Attenzione! perché
CLIENTI delle prostitute
non si nasce, si diventa ! “**

Tipologie dei clienti delle prostitute

I° TIPOLOGIA (più essenziale e sintetica)

1 Clienti normali

E' il maschio che, a partire da diversificate situazioni, cerca sesso a pagamento.

2 Clienti innamorati

E' il cliente normale che arriva a innamorarsi della prostituta ... fino a sposarla ... ma spesso anche a lasciarla ... magari incinta ... o costringerla ad abortire

3 Clienti salvatori

E' il cliente normale che poi cerca di far qualcosa di buono per la prostituta

4 Clienti "mannari"

E' il cliente, che poi a volte appare buono e commiserevole ma che sotto nasconde ulteriori trame che ancor di più alla fine, feriscono la prostituta

5 Clienti violenti

Persone che vanno a prostitute, approfittano di loro e rincarano la dose con gesti di minaccia e di violenza

II° Tipologia (più descrittiva)

1. Clienti giovani

Durante una serata passata con amici, solitamente dopo l'assunzione di alcol o sostanze stupefacenti, non risulta infrequente nei racconti di giovani, l'organizzazione di un tour di 2-3 ore che non necessariamente si conclude con un rapporto.

2. Clienti che vivono

Il rapporto con la prostituta è legato ad una necessità fisico-biologica impellente alla quale non si può rinunciare. La prostituta assolve un compito sociale, quello di permettere lo sfogo maschile, rappresentando la "professionista del sesso", l'esperta che ha una funzione terapeutica, aiutando le persone in difficoltà sul piano sessuale, consolidando il dominio maschile senza mettere in discussione le istituzioni familiari.

3. Clienti ricercatori di piacere egoistico

Il rapporto viene giustificato come momento in cui l'uomo può soddisfare il suo piacere. È una sorta di rivalsa rispetto ad un mondo femminile ritenuto sempre più esigente, in quanto il rapporto vissuto all'interno della coppia è visto come vincolante, mentre, la difficoltà di relazione uomo-donna evidente nella nostra cultura mostra che il rapporto con la prostituta è di altra natura "io pago e mi sollevo da qualsiasi obbligo".

4. Clienti consumatori

La prostituta è vista esclusivamente come oggetto sessuale, una merce in vendita. La prostituta è una "macchina del sesso" che, una volta definito il contratto, fa la sua parte improntata su un chiaro scambio di prestazioni sessuali. L'eccitazione consiste nel poter trovare ragazze giovani e carine. La prostituta diventa un oggetto nuovo, che appaga il gusto estetico oltre che quello sessuale, rappresentando un'esperienza mai provata ma sempre sognata.

5. Clienti sperimentatori

Cercano maggiore piacere in rapporti non ottenibili altrove, reclamando ciò che non sarebbe possibile chiedere a mogli o compagne.

6. Clienti insicuri

Mostrano una forte insicurezza nel rapporto con l'altro sesso. Il cliente cerca un rapporto sicuro, vuole essere certo di non essere rifiutato. La rappresentazione negativa di sé viene colmata con il denaro, mentre, il piacere è legato alla verifica della disponibilità della donna.

7. **Clienti sovra-stimolati**
Una parte dei clienti intervistati ha raccontato la propria esperienza in modo negativo. Essa viene vista come un passaggio obbligato per soddisfare la curiosità o per fare quello che tutti fanno. Emerge un individuo sovra-stimolato e per questo reso insensibile a qualsiasi cosa, spinto da curiosità o noia a cercare tutte le esperienze possibili.
8. **Clienti romantici**
Sono quei clienti che investono anche sul piano relazionale. I "romantici" sono coloro che vogliono colpire e conquistare la prostituta. Oltre alla contrattazione e al rapporto sono presenti anche atteggiamenti salvifici. Emerge l'idea del maschio come colui che può garantire sicurezza e protezione. Per questa tipologia di clienti sono le donne "normali" ad essere inaffidabili.
9. **Clienti fedeli**
Hanno rapporti ripetitivi ed usuali. Oltre alla prestazione cercano anche il dialogo, la relazione. Sono clienti che vogliono sapere e si informano sulla vita della prostituta.

Posizioni emergenti nei confronti del cliente delle prostitute

- 1- **"E' meglio non prendere posizione"** e lasciare la situazione così com'è.
In fondo, tanti maschi italiani bisogna lasciarli "sfogare" !
- 2- **"Non toccare** i clienti " ... si potrebbe recare loro ulteriore "grave danno"
- 3- **Multare** i clienti
- 4- **Punire** i clienti
- 5- **Valorizzare** i clienti che, a volte, diventano "salvatori" delle prostitute e prostituite
- 6- **"Redimere"** i clienti

Cosa si fa per i 10 milioni di clienti in Italia ?

- 1- Nulla (anzi attenti a fare qualcosa perché sono 10 milioni di voti)
- 2- Poca informazione, prevenzione ...
- 3- Alcune esperienze di client point
- 4- Apertura di un numero verde da parte di alcune Associazioni
- 5- Testimonianze e incontri formativi in diversi ambiti
- 6- Lettere indirizzate al cliente da diverse persone
- 7- Qualcuno ha pensato di valorizzare ex clienti
- 8- Multe

Prostituzione NO ma sempre SI alla vita!

“ DA CONCEPITI IN STRADA ...



**... AD ACCOLTI
NELLA CASA
FAMIGLIA GE
E IN UNA RETE
DI FAMIGLIE”**



PROVA A SENTIRE QUESTA STORIA!

Jennifer ... 20 anni ... nigeriana ... parte per l'Italia ... con la promessa di un lavoro sicuro e quindi di soldi.

Jeep ... deserto ... su, su ... un barcone pieno di disperati ... Lampedusa ... 2 mesi in un CPT.

Una storia sentimentale ... incinta ... è meglio abortire ... fortunatamente questo non avviene, perché nasce una bellissima bimba ... lui riconosce la bimba ma se ne va ... perché non c'è soldi ... forse perché non c'è stato mai amore.

Jennifer ... da sola ... con una bimba ... senza casa ... senza nessuno che l'aiuta ... è clandestina ... non è iscritta a nessuna anagrafe comunale, per cui è “ N.N. “ ...

La sua madam la costringe alla prostituzione di strada ... con i Vodoo ... imponendole un debito di € 60.000,00 ... se no sono maledizioni ... ritorsioni sulla famiglia ...

Jennifer ... 20 anni, ma forse meno ... quasi ogni sera ... a meno che la bimba non dorma ... dalle 22.00 alle 5 del mattino è là che si prostituisce sulla strada.

Lo fa per andare avanti ... pagare a un connazionale il posto letto € 250 ... per provvedere alla sua bambina ... e se mai potrà, per poter pagare quell'ingiusto debito.

COSA NE PENSI ?

" LA PROSTITUZIONE INDOOR A BERGAMO E PROVINCIA "



INCONTRO VOLONTARI delle ATTIVITA' DIDATTICHE nella Casa Famiglia GE

Sabato 15 Maggio 2010 ore 9.30

presso la Casa Famiglia GE

viale Italia 14-16-18, 24036 Ponte S. Pietro (BG),

Programma :

- Preghiera iniziale
- Definizione del Progetto Scolastico per le persone accolte
- Comunicazioni e varie

Se sei interessato e/o desideri collaborare ti aspettiamo a questo incontro !

INCONTRO PER AMICI E VOLONTARI PRIMA DELL'ESTATE

Martedì 8 Giugno 2010

presso la Casa Famiglia GE

viale Italia 14-16-18, 24036 Ponte S. Pietro (BG),

Programma :

- 20.30 S. Messa
- 21.00 Cena insieme (**E' necessaria la prenotazione entro il 31 Maggio**)
- Comunicazioni e varie

Parcheggio : alcuni posti presso la Casa Famiglia o al Parcheggio del piazzale della Chiesa di Ponte S. Pietro

Ci dai una spinta !?



Abbiamo bisogno di un piccolo pulmino per il trasporto delle persone che accogliamo nella Casa Famiglia GE e a supporto delle attività della Fondazione Gedama onlus.

Senza alcuna pretesa, stiamo cercando qualche piccolo sponsor o persona di cuore che ci dia una mano per provvedere all'acquisto del mezzo.

L'importo si aggira sui € 20.000,00.

Se pertanto desideri sostenerci, potrai versare la tua **erogazione liberale** intestandola a **FONDAZIONE GEDAMA ONLUS**, indicando nella **causale** “ **per pulmino** “

Per far questo potrai utilizzare :

1. un Bonifico Bancario sul Conto Corrente

presso la Banca “ Credito Bergamasco ”, via Palma il Vecchio 13, 24017 Serina (BG)
Coordinate Bancarie : **IT07 N 03336 53520 000000004000**

2. un versamento sul Conto Corrente Postale 76215615

GRAZIE

*Metti la tua firma
e diventa solidale con noi !*

5 x mille

***Per noi è un valido e prezioso
aiuto.***

Grazie

Anche quest'anno, sui modelli della Dichiarazione dei Redditi, si potrà scegliere di devolvere, senza alcuna spesa, il 5 x mille del gettito Irpef, alle Associazioni di volontariato e quindi di destinarlo, se vuoi, alla **Fondazione Gedama onlus** a favore " dei **poveri di nuove forme di povertà** " .

Basta firmare nella casella : " Sostegno alle Organizzazioni non lucrative " e scrivere nell'apposito spazio il nostro

Codice Fiscale : 940 195 60 161

Il Presidente
Don Gianpaolo Carrara